IL TIRRENO
17 Maggio 2024 - Il Tirreno (ed. Firenze, Prato-Empoli, Lucca, Pistoia-Montecatini, Massa-Carrara) pag. 21

L'intervista

# Luigi Nicolini alla conquista di Milano «Che emozione suonare a Piano City»

## Il musicista (e scrittore) viareggino si esibirà domenica al Museo del cinema

**Viareggio** Luigi Nicolini, per tutti il Maestro, è uno di quei talenti che Viareggio ha partorito e di cui Viareggio ha bisogno. E non per scomodare i grandi del passato che hanno trovato natali o dimora sulle nostre coste ma proprio per quel mix tra spirito artistico, eclettismo e personaggio e per quell'attitudine al "genio" che è propria della nostra terra. Il 2024, per Nicolini, pare essere l'anno della svolta (o della consacrazione) diviso tra l'attività di scrittore (ricordiamo i suoi saggi su Puccini e Machiavelli) e quella di musicista. Proprio come pianista, infatti, è stato chiamato ad esibirsi domenica 19 al Museo del Cinema di Milano all'interno del Festival Piano City Milano - la più importante manifestazione italiana dedicata a questo strumento, una delle più prestigiose in Europa - con il suo nuovo progetto dal titolo "Visioni: viaggio nella musica da film, omaggio a Carmen Cavallaro"

**Come nasce il progetto?**

«Dal desiderio di compiere un viaggio musicale all'interno delle più belle melodie e colonne sonore della storia del cinema, tramite arrangiamenti che valorizzino le potenzialità del pianoforte pur rimanendo assolutamente fruibili da un pubblico eterogeneo: il tutto ispirato dallo stile del grande pianista italo-americano Carmen Cavallaro».

**Perché la riscoperta di Carmen Cavallaro?**

«Perché è un grande pianista, la cui sensibilità e comunicativa ha sempre esercitato su di me un fascino incredibile: impossibile non rimanere sedotto dai suoi arrangiamenti, estremamente pianistici e al tempo stesso melodici e romantici. Non per niente era definito "Il poeta del piano"».



Luigi Nicolini è musicista e scrittore viareggino

**Domenica suonerà a Piano City Milano. Emozione?**

«Per me un'emozione unica. Il festival è assolutamente prestigioso e gli artisti che si esibiscono sono tutti di primissimo piano: un grande onore».

**Nella sua carriera di musicista compositore e direttore musicale qual è l'esperienza che ricorda con maggiore piacere?**

«Ne cito due: il mio debutto alla "Salle Cortot" di Parigi molti anni fa e la mia pluriennale esperienza televisiva su Rai1 a fianco di Paolo Limiti».

**All'attività di musicista ha affiancato da sempre quella di scrittore. Che relazione c'è fra i due mondi?**

«Sono sempre stato appassionato di letteratura fin dal liceo. Musica e letteratura sono a mio avviso complementari. Li potrei definire come rovesci della stessa medaglia, visto che entrambi mi permettono di auto-conoscermi».

Domenica 19 maggio alle ore 15 il maestro Luigi Nicolini suonerà al Mic di Milano proponendo «Visioni: viaggio nella musica da film»

**Lei non ha mai smesso di insegnare pianoforte. Quanto è importante questa antica professione?**

«Insegnare è un'arte. Bisogna necessariamente mettere la propria esperienza al servizio dell'allievo, essere empatici e introdurlo e condurlo attraverso un percorso affascinante, ma al tempo stesso molto complesso. Cresce l'allievo, ma anche l'insegnante».

**Lei ha viaggiato molto per lavoro ma è sempre rimasto legato a Viareggio come città in cui vivere. Qual è il motivo di questa scelta?**

«Viareggio ha una posizione geografica e un clima invidiabili, difficilmente riscontrabili in altri luoghi, e poi... è la mia città. Tornarvi dopo un periodo più o meno lungo trascorso fuori è come ritrovare me stesso».


VIAREGGIO
«Uno scandalo la chiusura del Politeama La città si mobiliti»
Luigi Nicolini alla conquista di Milano «Che emozione suonare a Piano City»

francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.